

Nerazzurra generosa in ambito solidale

La ha confermato con decisione Marino Lazzarini che ha ringraziato volontari e sponsor

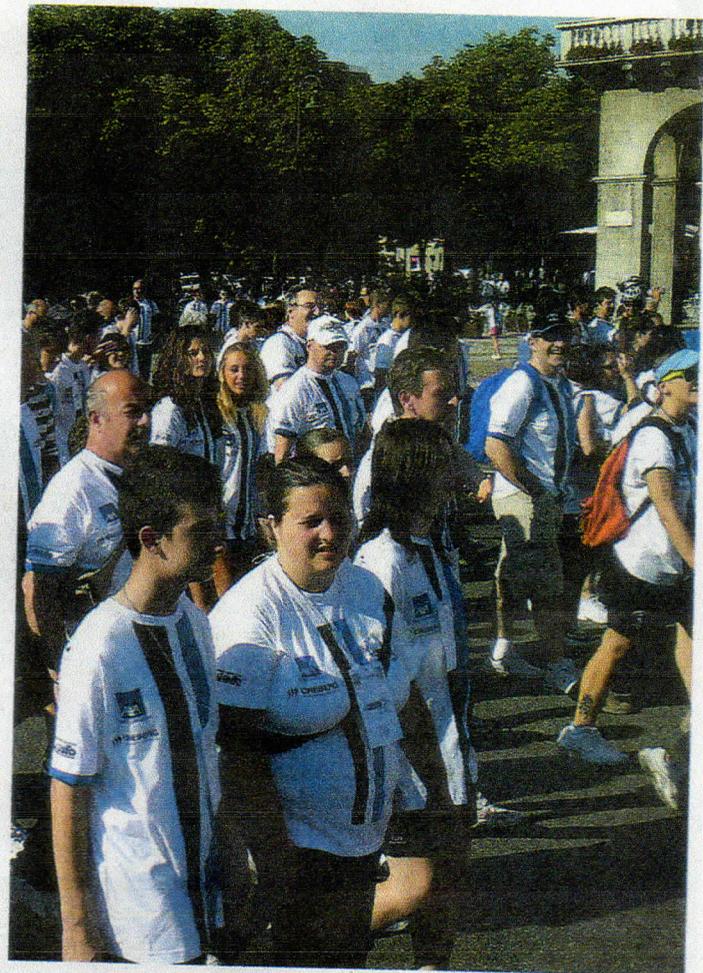
EMANUELE CASALI

La Nerazzurra ha chiamato a raccolta una sera a Bergamo, il popolo del volontariato che sostiene la camminata non competitiva forse più numerosa e partecipata in Bergamasca. Non ci ha girato intorno il deus ex machina di questa prosperosa ancorché goliardica manifestazione, infatti mentre la platea lo applaude, Marino Lazzarini sposta subito il timone a dritta: "se non ci fossero i volontari, gli sponsor, le associazioni: noi non faremmo niente". E continua a volteggiare in perfetto equilibrio su questa onda: "la Nerazzurra esiste perché ha alla base una grande determinazione a voler fare del bene. Nell'egida dell'Atalanta, con i volontari vicini e generosi, è veramente bello per noi donare. Mi auguro che l'anno prossimo ci siano ancora sostenitori e camminatori: più siamo e più aiutiamo". Fino ad un pensiero affettuoso, un quadretto familiare, devoto: "grazie a mia moglie, perché se

manco io, che mi occupo di Nerazzurra o di Atalanta, deve sopprimere lei e lo fa sempre". La signora Lazzarini ha baciato il marito con gli occhi; e Lazzarini arrossiva.

La camminata Nerazzurra che ruota in orbita Csi è tuttavia connessa tramite cordone ombelicale all'Atalanta, e l'Atalanta era presente con il direttore generale Pierpaolo Marino e due calciatori. Poiché la Nerazzurra si significa nello scenario podistico non competitivo, e anche oltre questo sipario, per una generosità schietta e limpida, Marino non ha avuto esitazione ad affermare che "l'Atalanta è orgogliosa della vostra solidarietà; siamo fieri di poter annoverare una tifoseria così sensibile alle problematiche umane".

Ai tavoli figuravano amici, sostenitori, associazioni: tutti dediti al miglior funzionamento della Nerazzurra. Come l'Aido Bergamo, con Everardo Cividini e collaboratori, che si dedicano al ri-



storico più storico e suggestivo quello nello scenario unico e medioevaleggiante di Piazza Cittadella. L'Aido a sua volta sgrana una camminata non competitiva a Bergamo nel circuito Csi.

Finché Lazzarini e il suo staff hanno consegnato l'assegno di contributo a diversi enti e soggetti: Associazione Amici Della Pediatria Bergamo; Associazione

Cure Palliative Bergamo; Associazione Oncologica Bergamasca; Associazione Amici Trapianti Del Fegato Bergamo; Fondazione Maria Ausiliatrice Bergamo; Istituto Palazzolo Suore Delle Poverelle, Spazio Autismo Onlus; e a Elisa ragazzina bisognosa di costose cure all'estero per una rara sindrome. Contributi spalmati su più ricevitori, anziché uno soltanto, per un totale di 40mila euro ricavato dalla Nerazzurra 2014 più 12.000 euro raccolti con altre iniziative. Complessivamente, camminata dopo camminata, in otto edizioni della Nerazzurra, Mario Lazzarini e compagni hanno sostenuto persone in disagio sociale con ben 396.218 euro. ■

*L'Atalanta
orgogliosa
di questa
solidarietà*